

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 26/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 03/11/2015 al n. 144347, con la quale il Sig. Cacciatore Giovanni, nato ad XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 16/07/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico, di fatto vecchiaia, è raggiunto in data 17/07/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., tra gli altri, che il Sig. Cacciatore Giovanni, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 17/07/2020;
- VISTA la nota prot. n. 16116 del 24/04/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 55382 del 24/06/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/08/2020;
- VISTO il D.A. n. 5208 del 07/11/1984, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 123 il 14/02/1996, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di "Agente Tecnico Custode e G.N.", con decorrenza giuridica 01/04/1993 ed economica 15/07/1993;
- VISTO il Decreto n. 5959 del 26/09/2019, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3883 il 10/10/2019, con il quale al Sig. Cacciatore Giovanni, ai sensi del D.P.R.

1092/73, è computato utile ai fini di quiescenza un periodo di servizio pari ad anni 07 mesi 10 e giorni 12;

VISTO il D.D.G. n. 8399 del 07/09/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3240 il 30/09/2004, con il quale il Sig. Cacciatore Giovanni, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 3" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 31/07/2020, il Sig. Cacciatore Giovanni, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/07/1993 al 31/07/2020	27	0	17
Decreto n. 5959 del 26/09/2019	7	10	12
Totale	34	10	29

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/08/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Cacciatore Giovanni, nato ad XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 29 GIU 2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici : F.to
D'ordine - F.D. - A. Lo Monaco

originale agli atti d'Ufficio

